

## VidegioQ Videoludica low cost

Author : Dott. Monge

Date : 9 febbraio 2014



Benvenuti a VidegioQ, la rubrica sui videogiochi di PaginaQ. Un po' in controtendenza rispetto al panorama dell'informazione videoludica italiana, che si concentra sui giochi e le console nuovi da avere, ho deciso di prepararvi ogni settimana proposte e recensioni che riguardino **bei giochi reperibili in italiano e a poco prezzo, quando non gratuiti.**

Oggi vi racconto di un personaggio che sento a me assai vicino, un uomo avido, baffuto e sgradevole, che convince i propri amici a sviluppare videogiochi con lui col semplice miraggio del lucro. È Wario, uno dei più famosi anteroi della Nintendo, a cui dal 2003 è dedicata una serie sperimentale di giochi chiamata **Warioware**.

La premessa di ogni capitolo di Warioware è la seguente: superare un centinaio e più di brevissimi microgiochi. Ognuno di questi dura cinque secondi e inizia con il comando da eseguire. "Qua la zampa!" e un dolce Border Collie vi chiede, appunto, di stringergli la zampa. "Marcia!", e si deve stare al passo con una fila di pinguini. Oppure ci si ritrova, in riva al mare e nei panni di una bella fanciulla affranta per amore, a tirar su col naso un lungo moccio. Se non capite in tempo cosa fare, o se sbagliate, perdete una vita.

Poetici, anarchici e spesso decisamente folli, i giochi di Warioware si ripresentano puntuali all'uscita di ogni nuova console Nintendo, come banco di prova per usi stravaganti dei controller e come scusa per giocare con gli amici. Citerò tre capitoli su tutti, anche perché si tratta di titoli che, nei rivenditori e al mercato dell'usato, vi tirano praticamente dietro: *Warioware Touched* (Nintendo DS), un'ottima introduzione alla serie; *Warioware Smooth Moves* (Wii), uno dei migliori da giocare in gruppo, e *Warioware Do It Yourself* (Nintendo DS), che vi permette di creare e scambiare i vostri microgiochi su internet e con gli amici.

È proprio con *Do It Yourself* che mi piace chiudere, perché si tratta di un esperimento coraggioso, uno dei pochi "giochi per imparare a fare giochi" messi in commercio recentemente da una multinazionale, e la cura messa per creare un programma di editing semplice ma flessibile, è quasi commovente. Quindi ve lo consiglio se intendete cimentarvi con la creazione di giochi, foss'anche per un uomo avido, baffuto e sgradevole.